

PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA

“Pianell-Sarca”

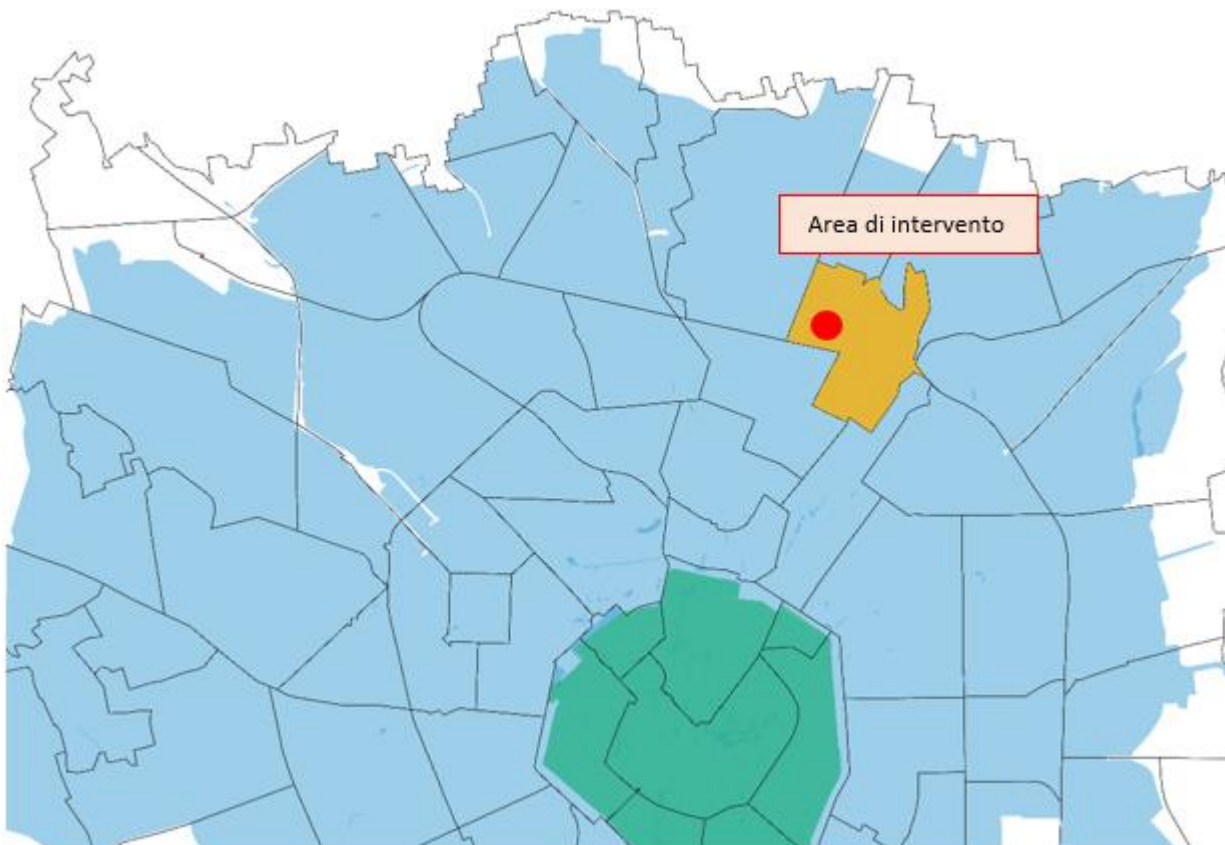
Proposta: Creazione di una nuova Piazza scolastica antistante alla Scuola secondaria di primo grado "Falcone e Borsellino" (IC Arbe-Zara)

Localizzazione: VIALE SARCA, 24 – 20125 MILANO

Coordinate Googlemaps: 45.50706195642251, 9.204468377112454

Descrizione del contesto e criticità del sito

La proposta di riqualificazione si prefigge lo scopo di migliorare la fruibilità dell'area “Pianell/Sarca” - sita in via Pianell all'angolo con Viale Sarca, all'altezza del civico 24, come indicato in Figura 1.



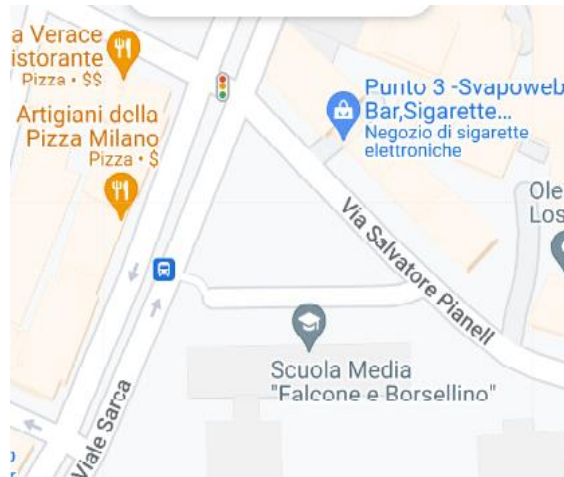


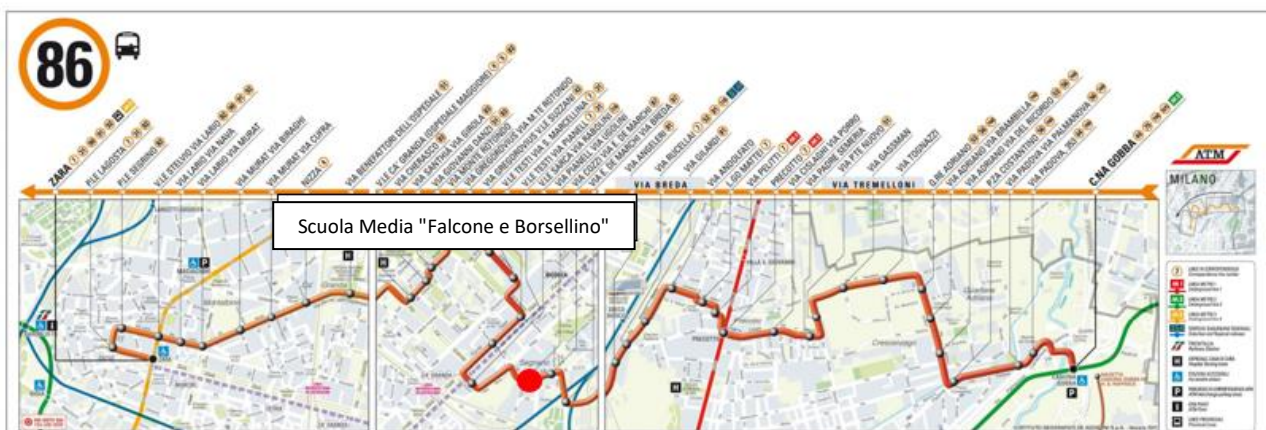
Figura 1 - Posizione dell'area "Pianell/Sarca"

L'area consiste in un giardino di piccole dimensioni, al cui interno si trovano alcune panchine, disposte su una piccola area piastrellata, circondate da un prato maltenuto e da pochi alberi e cespugli incolti. La zona è antistante la scuola secondaria di primo grado Falcone Borsellino e adiacente alla scuola primaria Carlo Poerio (entrambe facenti parte dell'I.C. Arbe Zara) e all'asilo nido comunale di via Pianell 25. Comprende inoltre un tratto di strada chiusa, che parte da via Pianell e termina di fronte all'ingresso della scuola secondaria Falcone Borsellino.

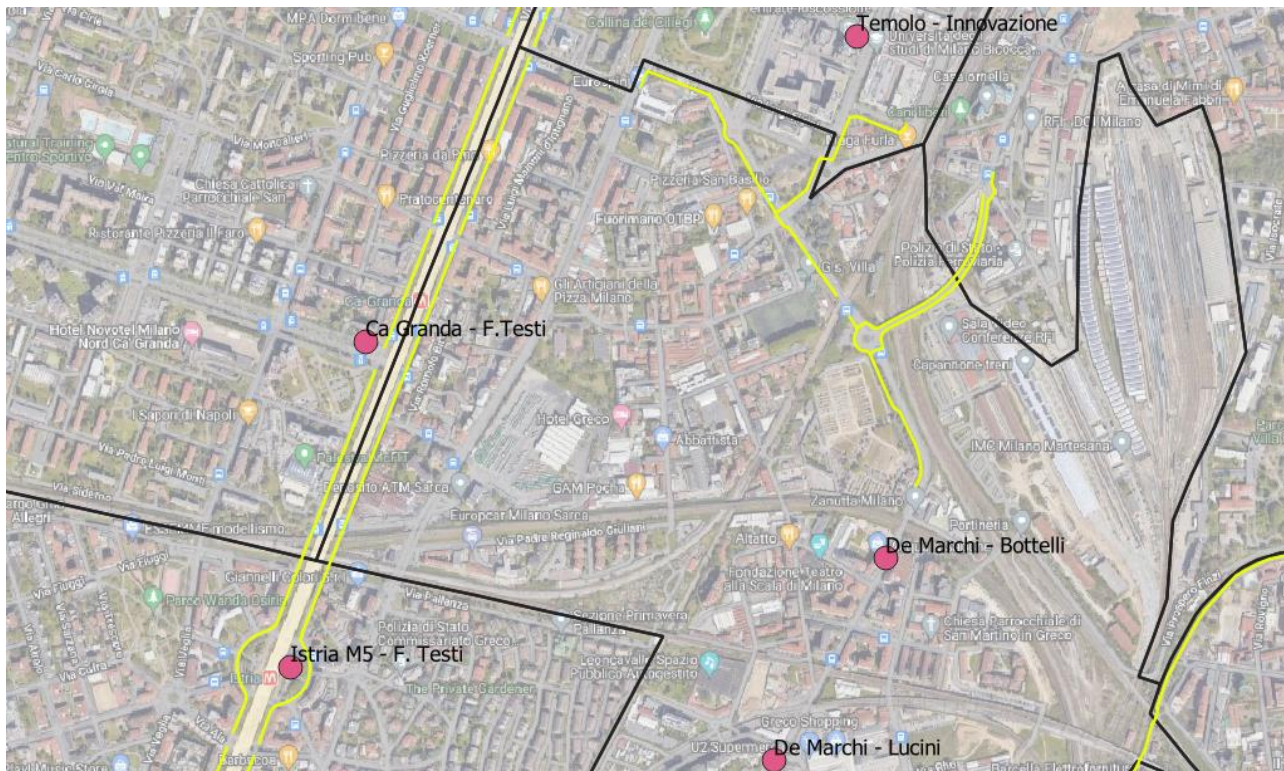


Poco distanti vi sono inoltre: due asili nidi privati (via Reguzzoni e via Ussi), una scuola dell'infanzia (via Ussi), la scuola di musica CPM (via Reguzzoni), la scuola di calcio G.S. Villa (via Ussi).

Gli istituti scolastici sono serviti dalla linea 86 (Ca' Granda M5 - C.na Gobba M2).



Ad oggi non sono presenti itinerari ciclabili all'interno del quartiere e in particolare le scuole non risultano essere collegate in sicurezza. Le uniche arterie ciclabili presenti sono su Viale Fulvio Testi (verso il Parco Nord), via Guido Venosta e via Piero e Alberto Pirelli (verso l'Università Bicocca). La stazione Bike-mi più vicina risulta essere Cà Granda su Viale Fulvio Testi a circa 500 metri dagli istituti scolastici.



Considerata la sua posizione, quest'area potrebbe costituire un punto di aggregazione per famiglie, genitori e alunni* che frequentano le scuole della zona, se non fosse mal frequentata e sporca, a causa della presenza di rifiuti e deiezioni dei cani che attraversano sistematicamente il piccolo giardino, oltreché di persone che stazionano sulle panchine consumando sostanze legali e non. Inoltre, auto, motorini e monopattini parcheggiano in divieto sul marciapiede che circonda l'area "Pianell/Sarca" che quindi risulta inagibile e poco sicuro per la viabilità di pedoni, carrozzine per disabili e passeggini. In particolare, la strada chiusa conta solo 3 parcheggi regolari, delimitati da strisce blu, ma in realtà sono sempre parcheggiate auto sia sulla strada che sul marciapiede, impedendo il passaggio soprattutto per i passeggini da e verso l'asilo nido (v. foto sotto sullo stato attuale dell'area).





Infine, la proposta di riqualificazione si inserisce nel più ampio progetto di innovazione previsto dal progetto del Comune di Milano sui fondi PNRR di rinnovamento totale della scuola secondaria Falcone Borsellino, per la quale è previsto l'abbattimento dell'attuale struttura e conseguente costruzione di una nuova e moderna scuola.



Obiettivo della proposta

L'intervento di riqualificazione si pone i seguenti obiettivi:

- *migliorare il contesto urbanistico*, favorendo l'interazione e l'aggregazione sociale dei cittadini della zona
- *aumentare la sicurezza* sia da un punto di vista logistico, che di frequentazione, offrendo uno spazio ludico/ricreativo alle scuole che non ne sono provviste, e agevolando, tramite la pedonalizzazione dell'area, l'autonomia e la fruibilità degli spazi soprattutto da parte dei/delle

ragazz* della scuola secondaria, che iniziano proprio in quegli anni a sperimentare una nuova autonomia personale;

- *consentire l'organizzazione di piccoli eventi* per famiglie e bambin*, incrementando l'aggregazione sociale di cittadin* delle aree limitrofe e degli/delle alunni* delle scuole di quartiere;
- *promuovere l'attenzione all'ambiente* attraverso la cura di fiori e piante da parte di bambin* e ragazz* di tutte le scuole vicine (dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado) attraverso progetti realizzabili con le scuole coinvolte.

L'area, infatti, rappresenta un punto di incontro dove sia la scuola, sia i genitori e i/le bambin* possano entrare in stretta relazione in uno spazio pubblico esterno dopo l'orario scolastico; un punto di incontro anche per le persone anziane, per trascorrere del tempo all'aperto in uno spazio comodo e piacevole.

L'ampliamento dell'area verde antistante la Scuola secondaria "Falcone e Borsellino" e la depavimentazione della breve strada senza uscita permetterebbe di pedonalizzare un'area vitale per i bambini e per i genitori, aumentando la loro sicurezza e limitandone l'esposizione al traffico veicolare. La ricucitura dell'area permetterebbe inoltre di realizzare nuovi spazi pubblici, supportando la socialità.



Il rafforzamento della mobilità dolce e l'inserimento di una stazione Bike-mi o *free floating* in quest'area collegherebbe in maniera sicura le scuole e faciliterebbe il collegamento sostenibile con il recente intervento di "urbanistica tattica" di Largo S. Dionigi in Prato Centenaro, con l'area universitaria di Milano-Bicocca, con il centro sportivo "G.S. Villa" e con il nuovo progetto "Innesto" (<https://innestomilano.it>), in via di realizzazione grazie alla procedura pubblica di Reinventing Cities. Infine, potrebbe supportare la nascita di nuovi progetti sociali all'interno del lotto abbandonato prospiciente al parco in via Pianell/via Pollini.



L'obiettivo è quello di dare valore al quartiere, migliorando la vita degli abitanti, facendo in modo che gli spazi pubblici non siano più solo parcheggi o aree di passaggio, bensì aree da vivere e in cui vivere.

Descrizione della proposta

Con la riqualificazione si vorrebbe trasformare questa area in uno spazio urbano piacevole e vivibile, così come poco tempo fa è stato fatto per Largo S. Dionigi in Prato Centenaro, esattamente all'altro capo di via Pianell.

Per quanto riguarda l'area Pianell/Sarca, si propone di:

1. Rendere pedonale la via chiusa che porta al cancello della scuola (si fa presente che la scuola ha un altro accesso con passo carrabile su Viale Sarca)
2. Sostituire il manto stradale con pavimentazione colorata e/o con disegni di aree gioco
3. Posizionare tavoli da ping pong e tavoli gioco (per es. con scacchiere)
4. Posizionare dei dissuasori
5. Lasciare intatte le piante già presenti, aggiungendo fioriere con piante che delimitino l'area mantenendola però aperta al passaggio
6. Sistemare la pavimentazione su cui posano le panchine aggiungendo tavoli da picnic
7. Posizionare delle rastrelliere per biciclette e una stazione BikeMi o *Free floating*
8. Posizionare postazioni di *Book-sharing*



Fig. 2 – Rappresentazione grafica della proposta di riqualificazione come da allegato 1

Natura e finalità del progetto

Progetto educativo

La riqualificazione rappresenta anche un’opportunità di progetto educativo: dimostrare a bambin* e ragazz* l’impegno che ognuno di noi deve prendere verso il proprio quartiere e la città; l’impegno a mantenere in ordine questi nuovi spazi pubblici costituisce per loro un esempio concreto del messaggio di educazione civica e ambientale che si vuole trasmettere per formare i/le cittadin* di domani.

La scuola primaria C. Poerio, in particolare, non dispone di uno spazio esterno verde, ma solo di cortili in muratura: l’utilizzo dello spazio verde ricavato dalla riqualificazione dell’area Pianell/Sarca, comprese soprattutto le fioriere, renderebbe possibile la realizzazione di progetti didattico/educativi attraverso la cura di fiori e piante.

Per quanto riguarda invece la scuola secondaria di primo grado Falcone Borsellino, rendere lo spazio antistante completamente pedonale favorirebbe l’autonomia dei/delle ragazz* che si recano a scuola a piedi o con mezzi propri (bici e monopattini), mentre l’eventuale necessità di accesso alla scuola da parte di mezzi per il trasporto di alunni* disabili (oltre ai mezzi di soccorso) è garantita dall’accesso alla scuola presente su viale Sarca.

Ai/alle bambin* e ragazz* di tutte le età viene infine data possibilità di usufruire dello spazio attraverso tavoli da gioco, da ping pong e postazioni di *book-sharing*.

Sono stati inoltre coinvolti gli esercenti della zona, in particolare i commercianti di beni alimentari che vengono frequentati dalle famiglie per la merenda pomeridiana, o dagli/dalle student* della secondaria di primo grado per il pranzo. Nessuno dei negozi esistenti, infatti, può utilizzare spazi esterni a causa della ridotta dimensione dei marciapiedi: con la posa di nuovi tavoli da picnic in un ambiente gradevole si garantirebbe uno spazio dove le persone possono consumare in compagnia

l'eventuale acquisto fatto presso uno degli esercenti, rinforzando il valore di convivialità legato al cibo.

Una comunità che collabora

Come descritto in precedenza, con le scuole la collaborazione sarebbe in primis nel coinvolgimento di bambin* e ragazz* nello sviluppo e cura della piazza, in particolare di fiori e piante, attraverso lezioni e/o laboratori specifici, favorendo così il *learning by doing* non sempre possibile a causa delle particolari situazioni di ogni scuola (mancanza di spazi verdi o di aule apposite).

Con lo stesso obiettivo di "imparare facendo" i laboratori/lezioni possono essere organizzati anche a livello artistico: dall'abbellimento degli arredi all'utilizzo dello spazio per laboratori di fotografia e l'allestimento di mostre all'aperto, con il duplice obiettivo di dare spazio alla creatività di bambin* e ragazz* e di educazione alla bellezza.

La presenza di tavoli da gioco come gli scacchi permetterebbe alle scuole o associazioni di promuovere questo tipo di giochi, in un'ottica di recupero del gioco "sano" e condiviso, che stimola i diversi tipi di intelligenza, in contrasto con l'aumento del gioco svolto in solitaria, nella propria casa, spesso con schermi: si vuole così dare valore all'importanza del gioco nello sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dei/delle bambin* e, più in generale, nella formazione dell'individuo, favorendo il Diritto al Gioco di tutt* i/le cittadin*, dove il gioco viene inteso come momento di condivisione dell'esperienza.

Il comitato dei genitori della scuola C. Poerio utilizzerebbe lo spazio per l'organizzazione di momenti di convivialità e di aggregazione per tutte le famiglie che frequentano la scuola, così come il comitato di quartiere: merende/feste per le festività come carnevale, halloween ecc.;

La scuola di musica CPM, frequentata in prevalenza da giovani under 30, spesso non residenti in zona, ma anche da bambin* e ragazz* delle due scuole Poerio e Falcone Borsellino, faciliterebbe l'organizzazione di momenti di convivialità con musica, inserendo le stesse nel patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per garantirne il corretto svolgimento.

Descrizione delle modalità di collaborazione previste per ognuno dei soggetti proponenti

I soggetti interessati sono tutti i soggetti coinvolti nella vita di quartiere: gli abitanti, le famiglie che frequentano le scuole, le scuole stesse, i comitati genitori, di quartiere e pensionati. Tutti coloro che vorranno partecipare alla cura, alla manutenzione e al monitoraggio attivo delle nuove aree.

Verranno previsti momenti di incontro fra rappresentanti dei soggetti proponenti per coordinare le attività, gestire la comunicazione e i rapporti con l'amministrazione comunale, e momenti aperti alla cittadinanza per la raccolta di proposte di attività ed eventi da realizzare e condividere un calendario.

Rispetto alla manutenzione dell'area, soprattutto per la cura degli arredi e delle piante, ci si affiderebbe al successivo patto di collaborazione da realizzare col Comune per indicare le modalità di collaborazione e ripartizione degli impegni fra i soggetti proponenti e l'Amministrazione comunale. Si fa presente che alcuni commercianti hanno già dato la disponibilità a investire economicamente nella manutenzione del verde a fronte di un ritorno di immagine.

Descrizione delle modalità di attivazione della futura Piazza Aperta

Il progetto è stato pensato ipotizzando alcuni step di realizzazione, che tengono conto della particolarità dell'area interessata che, come già descritto, si può suddividere in due sezioni:

Prima sezione: il Boulevard dei giochi

In questo primo step si interverrebbe sulla strada chiusa che da via Pianell arriva fino all'ingresso della scuola Falcone-Borsellino, pedonalizzandola e trasformandola nel "Boulevard dei giochi" attraverso la posa di una pavimentazione colorata, di dissuasori o di una recinzione che comprenda anche la seconda sezione (il giardino), e il posizionamento di uno o due tavoli da ping pong e di altri tavoli da gioco.

Queste le azioni ipotizzate:

1. Rendere pedonale la via chiusa che porta al cancello della scuola
2. Sostituire il manto stradale con pavimentazione colorata e/o con disegni di aree gioco
3. Posizionare tavoli da ping pong, tavoli gioco (per es. con scacchiere) e postazioni di *book-sharing*
4. Posizionare dei dissuasori
5. Posizionare una rastrelliera per biciclette e monopattini

Seconda sezione: lo spazio condiviso per la convivialità

In questo secondo step si interverrebbe sul piccolo giardino che attualmente conta alcune panchine, un prato non particolarmente curato, un vialetto di piastrelle e degli alberi.

L'idea è di mantenere le piante presenti, a cui si aggiungerebbero delle fioriere che permettano di delimitare l'area ma allo stesso tempo garantiscano permeabilità e continuità di questi spazi con il tessuto urbano del quartiere. Rispetto al terreno, la proposta è di ridurre il manto erboso per posizionare una pavimentazione colorata per area giochi, come nella prima sezione.

Alle panchine, che verrebbero mantenute ed eventualmente colorate, si aggiungerebbero dei tavoli da picnic.

Anche in questa zona potrebbe essere posizionata una rastrelliera per biciclette e monopattini.

1. Lasciare intatte le piante già presenti,
2. Posizionare delle fioriere che in parte delimitino l'area senza chiuderla
3. Ridurre il manto erboso inserendo una pavimentazione colorata e/o con disegni di aree gioco
4. Sistemare/riposizionare le panchine aggiungendo tavoli da picnic
5. Posizionare una rastrelliera per biciclette e monopattini

Infine, si propone di posizionare una stazione di biciclette BikeMi/ *free floating* all'esterno dell'area, in prossimità della fermata dell'autobus.